

NOTA INTEGRATIVA
alla redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017

Art. 11 comma 5 d. lgs. 118/2011

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011 per la seconda volta in quanto il Comune di Landiona non è ente sperimentatore.

La presente nota è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. 118/2011, che richiede che al bilancio di previsione venga allegata una nota contenente i seguenti elementi obbligatori:

a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito per € 26.293,00= nel 2016, e determinato per il nel 2017 nella somma di € 21.045,99= pari rispettivamente al 100%, e per gli anni 2018 e 2019 nella somma di € 21.114,00.

Tale importo nel 2017 è costituito :

- per € 13.882,65= da accantonamenti per imposte, tasse e proventi assimilati;
- per € 7.153,34= da entrate extratributarie;

Il metodo utilizzato per il calcolo del FCDE è quello relativo agli Enti Sperimentatori, che rapportano agli accertamenti di competenza la somma degli incassi in competenza + quelli in c/residui dell'anno successivo. Tale metodo è stato utilizzato per la struttura che in questi anni ha caratterizzato la gestione dei tributi, in particolare la TARI fino al 2013 (anno di introduzione della Tares) gli incassi erano gestiti con bollettini postali e questo metodo causava ritardi nelle registrazioni degli incassi. Pertanto per quantificare in maniera più corretta e realistica la quota accantonata di fondo crediti di dubbia esigibilità, si è deciso di calcolare gli importi secondo le indicazioni dettate per gli Enti Sperimentatori.

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'avanzo di amministrazione di riferimento è ancora al 31/12/2015, in assenza del rendiconto per l'anno 2016, che è stato quantificato in € 211.806,33=; e suddiviso nelle distinte poste contabili secondo il seguente schema:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				318.897,76

RISCOSSIONI	(+)	57.194,01 150.990,4 2	481.186,09	538.380,10
PAGAMENTI	(-)		483.902,39	634.892,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			222.385,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			222.385,05
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	68.784,36	61.568,77	130.353,13
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	40.646,25	90.649,08	131.295,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.636,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			211.806,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			57.668,83
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (solo per le regioni)			0,00
Fondoal 31/12/2014			0,00
Fondoal 31/12/2014			0,00
Totale parte accantonata (B)	 		57.668,83
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.653,56
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			1.036,77
Totale parte vincolata (C)			2.690,33
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			88.583,06
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			62.864,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da riplanare			

Risultano in ogni caso differenziate le seguenti quote:

- € 21.045,99= per fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità , come da allegato b) al bilancio di previsione;
- € 88.583,06= vincolati agli investimenti;
- € 62.864,11= fondi liberi.

Tali somme saranno oggetto di riesame a seguito dell'approvazione del rendiconto esercizio 2016, ma non incidono in ogni caso in sede di bilancio esercizio 2017 non avendo l'Amministrazione applicato l'avanzo di amministrazione.

c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.*

d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.*

L'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2017/2019 e le relative fonti di finanziamento, in ragione della prossima cessazione del mandato amministrativo nel corso dell'anno 2017, è il seguente:

Anno 2017:

- Variante P.R.G.C. € 9.700,00;
- Realizzazione muretto di confine scuole € 5.000,00;
- Acquisto motocarro € 6.000,00;
- Illuminazione pubblica € 3.000,00;
- Rifacimento asfalto via Ronchetto € 5.000,00;
- Sistemazione immobile scuole € 6.344,00.

e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.*

Si è ritenuto l'applicazione della somma di € 4. 959,88, riferiti al slado finanziario derivante dalla accertamento degli oneri di urbanizzazione dell'anno 2016 pari ad € 7.459,88=.

f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.*

Non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti.

g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*

Non sono previsti contratti relativi a strumenti finanziari derivati

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Il Comune di Landiona non detiene enti ed organismi strumentali.

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

- Acqua Novara VCO Spa partecipazione diretta 0,016%
- Consorzio case di vacanza dei Comuni Novaresi partecipazione diretta 0,13%
- Consorzio servizi socio assistenziali CISA 24 partecipazione diretta 2,20%
- Consorzio di Bacino Basso Novarese partecipazione diretta 0,26%;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

ENTRATA:

Le entrate tributarie sono state iscritte tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, rimangono invariate le aliquote IMU, TASI, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP, delle mense scolastiche, del peso pubblico, dell'illuminazione votiva.

Le entrate derivanti dall'IMU sono state quantificate tenendo conto del minor prelievo per alimentazione del FSC (che passa dal 33,28 al 22,35% dell'incassato ad aliquota base) e della cancellazione dell'IMU per i terreni agricoli .

SPESA:

La spesa è stata quantificata sulla base del trend storico delle singole poste.